

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD (COD) CLORURO**



Revisione n. I del 04.03.2022

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione chimica	Dicloro (1,5-cicloottadiene) palladio (II)
Nome commerciale	PD (COD) CLORURO
Codice prodotto	34
Numero CAS	12107-56-1
Numero EC	235-161-8
Peso molecolare	285.51 g/mol
Formula bruta	C <sub>8</sub> H <sub>12</sub> Cl <sub>2</sub> Pd
Nome commerciale	Dicloro(1,5-cicloottadiene) palladio (II)

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza e usi sconsigliati**

Usi consigliati: uso industriale

Usi sconsigliati: vedere sezione 15

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione  
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica  
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819 2
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri  
Clinica del lavoro e della riabilitazione  
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande  
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800.88.33.00
6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza Viale del Policlinico 155, Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
7. Centro Antiveleni Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino Gemelli 8, Roma  
Tel. (+39) 06.305.4343
8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti  
Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD (COD) CLORURO**



Revisione n. I del 04.03.2022

9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA  
Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726  
10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento  
Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858

**1.5 Numero di registrazione:** Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione REACH poiché il quantitativo annuale prodotto o importato è inferiore ad una tonnellata.

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Skin Irrit.	2	H315
Eye Irrit.	2	H319
STOT SE	3	H335

**2.2 Elementi dell'etichetta**  
**Pittogrammi**



**Avvertenze**      **ATTENZIONE**

<b>Indicazioni di pericolo</b>	H315	Provoca grave irritazione cutanea
	H319	Provoca grave irritazione oculare
	H335	Può irritare le vie respiratorie
<b>Consigli di prudenza</b>	P261	Evitare di respirare la polvere/ i fumi/i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol
	P264	Lavare accuratamente dopo l'uso
	P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
	P280	Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso
	P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua
	P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**2.3 Altri pericoli**      NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII  
NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605

**3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanza : (1,5-cicloottadiene)palladio(II) ≤ 100 %**

Numero CAS	12107-56-1
Numero EC	235-161-8
INDEX	Non disponibile
STA	Non applicabile
Fattori M	Non applicabile

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD (COD) CLORURO**



Revisione n. I del 04.03.2022

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione	Portare immediatamente l'infortunato all'aria aperta. Può essere necessaria la respirazione artificiale. Sottoporre all'attenzione del medico.
Ingestione	Non indurre il vomito. Far bere un bicchiere di acqua. Contattare immediatamente un medico. Non dare niente se la persona non è cosciente.
Contatto con la pelle	Sciacquare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti e lavare con sapone. Rimuovere i vestiti contaminati.
Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, lavarli immediatamente con acqua per almeno 15 minuti e contattare un medico

**Raccomandazioni :**

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Usare guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

Contattare immediatamente un medico. Pulire tutta l'area contaminata del corpo, compreso il cuoio capelluto e le unghie.

**5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei Estintori a CO<sub>2</sub> o polvere o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Se coinvolto in un incendio può sviluppare gas tossici di ossidi di carbonio e acido cloridrico.

**5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

Misure di protezione da adottare:

- Rimuovere i contenitori dall'area dell'incendio, se ciò è possibile senza rischi, o raffreddarli, poiché se la sostanza è esposta ad irraggiamento termico o se è direttamente coinvolta può dare origine a fumi tossici ed a esplosione.
- I contenitori danneggiati vanno manipolati soltanto da personale esperto autorizzato.

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD (COD) CLORURO**



Revisione n. I del 04.03.2022

- Procedere allo spengimento dell'incendio a debita distanza dai contenitori facendo uso di manichette o sistemi antincendio automatici con ugelli posizionati al di sopra dei contenitori.

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

Avvertire tutte le persone - Evacuare l'area contaminata - Allertare gli addetti all'emergenza interna

**6.1.2. Per chi interviene direttamente**

Indossare equipaggiamento protettivo:

- maschera con filtri ABEK P2 o autorespiratore,
- guanti conformi alle norme EN420 E374
- indumenti protettivi antifiama e antiacido conformi alle norme UNI EN 13034:2006 tipo 6 UNI EN ISO 11612:2009 A1-B1-C1-E1
- mezzi protettivi per gli occhi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001.

Allontanare eventuali fonti di ignizione se l'operazione non comporta rischi.

Provvedere all'adeguata ventilazione dei locali.

Qualora possibile operare sopra vento

Evitare di venire in contatto con la sostanza o di maneggiare i contenitori senza le adeguate protezioni.

Isolare l'area fino a completa dispersione della sostanza.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Evacuare l'area pericolosa. Ridurre al minimo la zona interessata contenendo la perdita.

Non permettere che lo sversamento raggiunga fogne o corsi d'acqua naturale ed in caso non sia stato possibile avvisare immediatamente le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**

Chiudere i tombini. Raccogliere la sostanza sversata in contenitori sigillabili; se opportuno pre-umidificarli per evitare la dispersione della polvere

**6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**

Lavare la zona contaminata abbondantemente con acqua.

**6.3.3. Eventuali altre informazioni**

Nessuna

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Nessuno

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**

Utilizzare il prodotto soltanto sotto aspirazione forzata.

**7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD (COD) CLORURO**



Revisione n. I del 04.03.2022

Conservare in atmosfera inerte

**7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni metereologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**

Stoccare in contenitori chiusi ed etichettati al riparo dalla luce solare.

**7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**

Richiudere i contenitori immediatamente dopo l'uso.

**7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**

I locali di stoccaggio devono essere ventilati.

**7.3. Usi finali particolari**

Uso industriale

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

Non è stato individuato un limite di esposizione professionale per la sostanza.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Provvedere ad un'appropriata aspirazione/ evacuazione dell'aria sul posto di lavoro e sulla macchina operatrice.

Provvedere all'installazione di una doccia di emergenza e di una doccia oculare.

**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Consultare il responsabile della sicurezza

**8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Protezioni per gli occhi / il volto** Mezzi protettivi per gli occhi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

**Protezione della pelle (mani)** guanti conformi alle norme EN420 E374

**Protezione della pelle (corpo)** Indumenti protettivi e antiacido conformi alle norme UNI EN 13034:2006 tipo 6

**Protezione respiratoria** Maschera con filtri ABEK P3 o autorespiratore

**Pericoli termici** Indumenti protettivi conformi alla norma UNI EN ISO 11612:2009 A1-B1-C1-E1

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti dove si utilizza la sostanza, utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

**9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico Solido polveroso

Colore Arancione

Odore Inodore

Punto di fusione / punto di congelamento ca 210 °C

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione Non disponibile

Infiammabilità Non infiammabile

Limiti inferiore e superiore di esplosività Non esplosivo

Punto di infiammabilità Non infiammabile

Temperatura di autoaccensione Non infiammabile

Temperatura di decomposizione Non disponibile

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD (COD) CLORURO**



Revisione n. I del 04.03.2022

	pH	Non disponibile
	Viscosità cinematica	Non applicabile
	Solubilità	Non disponibile
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non disponibile
	Tensione di vapore	Non applicabile
	Densità e/o densità relativa	Non disponibile
	Densità di vapore relativa	Non applicabile
	Caratteristiche delle particelle	Non disponibile
<b>9.2.</b>	<b>Altre informazioni</b>	
	Nessuna	
<b>10.</b>	<b>STABILITA' E REATTIVITA'</b>	
<b>10.1</b>	<b>Reattività</b>	
	Il prodotto presenta proprietà catalitiche	
<b>10.2</b>	<b>Stabilità chimica</b>	
	Il prodotto è fornito in condizioni stabili.	
<b>10.3</b>	<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	
	Nessuna informazione disponibile	
<b>10.4</b>	<b>Condizioni da evitare</b>	
	Nessuna informazione disponibile	
<b>10.5</b>	<b>Materiali incompatibili</b>	
	Agenti ossidanti	
<b>10.6</b>	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
	In caso di incendio: vedere sezione 5	
<b>11.</b>	<b>INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1</b>	<b>Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n. 1272/2008</b>	
	<b>Tossicità acuta</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Irritante
	<b>Lesioni oculari/irritazione oculari gravi</b>	irritante
	<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Cancerogenicità</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</b>	Irritante per il tratto respiratorio
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</b>	Dati non disponibili
<b>11.2</b>	<b>Informazioni su altri pericoli</b>	
	Nessuna	
<b>12.</b>	<b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1</b>	<b>Tossicità</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>12.2</b>	<b>Persistenza e degradabilità</b>	Dati non disponibili
<b>12.3</b>	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	Dati non disponibili

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD (COD) CLORURO**



Revisione n. I del 04.03.2022

12.4	Mobilità nel suolo	Dati non disponibili
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non applicabile
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun effetto noto
12.7	Altri effetti avversi	Nessuno noto
13.	<b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
13.1.	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b> Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente e smaltire presso impianti autorizzati. Gli imballi non devono essere riutilizzati e devono essere smaltiti presso impianti autorizzati.	
14.	<b>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
14.1	Numero ONU o numero ID	Non applicabile
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non applicabile
14.3	Classe di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile
	ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA IMDG Contaminante marino	
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	NO
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo	Non è previsto trasporto di rinfuse
15.	<b>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>	
15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o miscela	<b>Applicabilità</b>
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	SI
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni per determinati usi</i>	Uso limitato
	<a href="https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach">https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach</a>	Item 75 (vedi link)
15.2	<b>Valutazione della sicurezza chimica</b> Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**PD (COD) CLORURO**



Revisione n. I del 04.03.2022

**16.**

**ALTRE INFORMAZIONI**

**Modifiche rispetto alla precedente edizione**

Prima edizione

**Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi**

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

**Principali riferimenti bibliografici e fonti dati**

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

**Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente**

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI